

Deliberazione della Giunta Regionale 10 aprile 2017, n. 16-4869

Art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Individuazione dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) per l'Ente di gestione dei Sacri Monti. Parziale modifica D.G.R. n. 18-4346 del 12.12.2016.

A relazione dell'Assessore Parigi:

Premesso che:

con la legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 (*Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità*) così come modificata dalla l.r. 3 agosto 2015, n. 19, "*Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)*" "la Regione Piemonte ha istituito il sistema delle aree protette, affidandone la gestione a propri Enti strumentali di diritto pubblico nei confronti dei quali svolge, ai sensi dell'art. 29 della legge citata, attività di indirizzo e coordinamento onde assicurare l'unitarietà delle scelte e l'uniformità dell'azione amministrativa;

considerato che l'art. 11 comma 1 della l.r. 19/2009 stabilisce che: "*le aree protette a gestione regionale sono gestite da enti strumentali della Regione di diritto pubblico, di seguito denominati enti di gestione*" e al comma 2. a questi enti di gestione si applica "*...la normativa europea, statale e regionale riferita alla Regione*" e al personale degli Enti stessi si applica, ai sensi dell'art.19, comma 1 della l.r. 19/2009, "*lo stato giuridico ed economico del personale regionale*", all'Ente di gestione dei Sacri Monti, in quanto ente strumentale della Regione Piemonte istituito per effetto dell'entrata in vigore della succitata [l.r. 19/2009](#) modificata con l.r. 19/2015, si applicano le stesse norme;

gli art. 68 e 69 del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*" hanno modificato il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" in materia di infrazioni, sanzioni disciplinari, procedimento disciplinare sostituendo l'art. 55 ed introducendo gli artt. da 55 bis a 55 novies ;

in particolare l'art. 55 bis, comma 4, del D.lgs 165/2001 in materia di procedimento disciplinare, fuori dai casi previsti dal comma 1 e dal comma 2 concernenti le infrazioni di minore gravità per i quali il procedimento disciplinare è curato dal responsabile della struttura con qualifica dirigenziale e per i casi in cui tale figura non sia presente nella struttura, prevede che "*Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi del comma 1, secondo periodo. Il predetto ufficio contesta l'addebito al dipendente, lo convoca per il contraddittorio a sua difesa, istruisce e conclude il procedimento secondo quanto previsto al comma 2...*"

il Dipartimento della Funzione pubblica con circolare n. 14 del 23 dicembre 2010 ha dettato indirizzi applicativi del D.Lgs 150/2009 in materia di infrazioni e sanzioni disciplinari e di procedimento disciplinare per agevolare l'applicabilità delle norme in esso contenute da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

la Regione Piemonte per il proprio personale dipendente con DGR n. 75-13015 del 30 dicembre 2009 ha approvato ai sensi della l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli*

uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” il provvedimento organizzativo in materia di provvedimenti disciplinari, in seguito modificato con DGR n. 8-13594 del 22 marzo 2010 al fine di recepire le novità normative introdotte dal D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” (cd. Riforma Brunetta) e dal CCNL per l’area della dirigenza del 22 febbraio 2010;

l’art. 63 del suddetto provvedimento organizzativo così come modificato dalla DGR n. 8-13594 del 22 marzo 2010, istituisce l’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) collocandolo, per i dipendenti del ruolo della Giunta, presso il Settore Stato giuridico e Ordinamento del personale e individuandone il Responsabile nella persona del Direttore competente in materia di risorse umane;

gli Enti di gestione delle aree protette, enti strumentali della regione piemonte di diritto pubblico, amministrazioni omogenee sotto il profilo giuridico, sono strutture amministrative semplici le cui dotazioni organiche, contemplano un solo dipendente con qualifica dirigenziale;

per tale ragione è stata più volte fatta la scelta di supportare gli stessi Enti rispetto ad adempimenti cui erano tenuti per legge con la costituzione di uffici unici per tutto il Sistema come nel caso dell’Ufficio di controllo amministrativo e contabile costituito ai sensi del D.Lgs 286/1999 con D.G.R. n. 4-7113 del 23/09/2002, oppure dalla Commissione di valutazione dei dirigenti degli Enti di gestione costituita ai sensi della l.r. 19/2009 con D.G.R. 45-4412 del 19.12.2016 *i cui compiti sono stati estesi all’Ente di gestione dei Sacri monti con dgr n. 45-4412 del 19 dicembre 2016;*

si prende altresì atto dell’intesa sottoscritta il 24/07/2013 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 che consente in via eccezionale nei soli enti di piccole dimensioni la coincidenza della figura dell’UPD;

in seguito all’approvazione della Legge Regionale 19/2015 “Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale n. 19 del 29 giugno 2009”, all’assegnazione delle deleghe assessorili con D.P.G.R. n. 81 del 16 giugno 2014, alla nuova articolazione complessiva delle strutture-Direzioni e Settori dalla Giunta regionale approvata con la D.G.R. n. 31-4009 dell’11 giugno 2012 e alla definizione di tale articolazione così come contenuto nella DGR n. 28 - 147 del 21/07/2014, passano in capo alla Direzione Promozione della Cultura del Turismo e Sport i compiti di indirizzo e coordinamento relativi all’Ente di Gestione dei Sacri Monti;

con dgr n. 18-4346 del 12/12/2016 la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio ha istituito l’Ufficio per i procedimenti disciplinari per personale degli Enti di gestione delle Aree protette, limitandolo a quelle definite “naturali” individuandone il responsabile nel Direttore pro-tempore;

poiché ai sensi dell’art. 11 commi 1 e 2 della l.r. 19/2009, sopra ricordato, all’Ente di gestione dei Sacri Monti “in quanto ente strumentale della regione piemonte di diritto pubblico, *si applica la normativa europea, statale e regionale riferita alla Regione*” si ritiene di costituire l’Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) di cui all’art. 55 bis, comma 4, del D.lgs 165/2001 per il personale dell’Ente di gestione dei Sacri Monti presso la Direzione Promozione della Cultura del Turismo e Sport, individuandone il Responsabile nella persona del Direttore competente *pro tempore*;

l’Ufficio per i procedimenti disciplinari, ai sensi della normativa statale e regionale vigente, avrà competenza in materia di procedimenti disciplinari a carico del personale dell’Ente di gestione dei Sacri Monti con qualifica dirigenziale nonché a carico del personale delle categorie per i casi in cui

il responsabile della struttura non abbia qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni superiori alla sospensione dal servizio fino ad un massimo di 10 g;

dato atto che alla data odierna non ci sono provvedimenti disciplinari pendenti;

considerata altresì la necessità di portare a conoscenza del personale interessato il presente provvedimento si demanda all'Ente di gestione dei Sacri Monti la presa d'atto dello stesso e la conseguente pubblicazione sull'albo pretorio *on line* nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente;

attestato che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

per quanto illustrato in premessa, la Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

-di individuare, a parziale modifica della dgr n. 18-4346 del 12/12/2016, l'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) di cui all'art. 55 bis, comma 4, del D.lgs 165/2001 per il personale dell'Ente di gestione dei Sacri Monti presso la Direzione Promozione della Cultura del Turismo e Sport in considerazione dei compiti di indirizzo e coordinamento che la Direzione citata svolge nei confronti dell'Ente di gestione dei Sacri Monti (Edgsm) ai sensi della l.r. 19/2015, del D.P.G.R. n. 81 del 16 giugno 2014, della D.G.R. n. 31-4009 dell'11 giugno 2012 e della D.G.R. n. 28 - 147 del 21/07/2014 individuandone il Responsabile nella persona del Direttore competente *pro tempore*;

-di stabilire che l'UPD, ai sensi della normativa statale e regionale vigente, ha competenza in materia di procedimenti disciplinari a carico del personale dell'Ente di gestione dei Sacri Monti con qualifica dirigenziale nonché a carico del personale delle categorie per i casi in cui il responsabile della struttura non abbia qualifica dirigenziale o comunque per le infrazioni punibili con sanzioni superiori alla sospensione dal servizio fino ad un massimo di 10 giorni;

-di demandare all'Ente di gestione dei Sacri Monti la presa d'atto del presente provvedimento e la conseguente pubblicazione sull'albo pretorio *on line* nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ente.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)